



Scuola dell'Infanzia Paritaria "Casa Angeli"

TO1A208006

Via S. Pietro Val Lemina 28, 10064 Pinerolo (To)

Tel 012176402 - cell 3407095577

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA



PREMESSA

La giornata è caratterizzata da momenti significativi che si connotano come attività educative e gesti di accudimento, quali l'entrata all'uscita, le attività ludiche, i pasti, le cure igieniche ed il sonno. Prendersi cura di un bambino sotto i tre anni significa comprendere i suoi bisogni, i suoi desideri, riconoscere le sfumature della sua comunicazione caratterizzate da espressioni prevalentemente non verbali. Queste attenzioni consentiranno l'instaurarsi di relazioni e legami stabili nei quali il bambino si sentirà accolto, sostenuto, protetto, contenuto. Le relazioni significative diventeranno una base sicura per il bambino che gli consentiranno di vivere con agio e serenità l'incontro con esperienze più ampie quali, ad esempio, le attività ed i percorsi di integrazione con la scuola materna. La proposta della Sezione primavera non è tanto caratterizzata da apprendimenti programmati dalle educatrici su specifici argomenti, quanto piuttosto sulla predisposizione di stimoli che solleticano l'attività del bambino intrinsecamente sorgente di apprendimenti.

COME AVVIENE LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le principali fasi della programmazione sono: Osservazione del bambino: permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali siano i suoi bisogni, le sue aspettative, il suo modo di relazionarsi al mondo e alle persone. Per aiutarci in questo lavoro vengono utilizzate le "griglie di osservazione" strumento di osservazione qualitativo e non quantitativo. Definizione degli obiettivi: gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo e dell'ambiente circostante, ad affinare capacità grafiche, costruttive e manipolative e a contribuire alla socializzazione. Verifica dei risultati: ha come scopo principale quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificando la pertinenza e la validità dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure di ricercare le cause del loro mancato conseguimento.

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

In generale le finalità della sezione Primavera sono:

1. Promuovere esperienze significative di cura educativa, relazionale e affettiva, indipendentemente dalla provenienza familiare, culturale, linguistica o religiosa dei bambini.
2. Favorire lo sviluppo delle competenze educative, emotive, relazionali, espressive, estetiche e creative.
3. Valorizzare il gioco come strumento di apprendimento e sviluppo personale, promuovendo diverse forme di gioco (simbolico, di finzione, di immaginazione, strutturato, non strutturato, di gruppo, ecc.).
4. Promuovere una visione equilibrata della corporeità, favorendo il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative del corpo.
5. Educare alla discriminazione sensoriale, favorendo esperienze artistiche e creative.
6. Sviluppare competenze linguistiche, cognitive, emotive e sociali.
7. Favorire la conoscenza del mondo, stimolando la curiosità e la capacità di osservazione, descrizione e comprensione dei fenomeni naturali e artificiali.

La programmazione educativa fa riferimento ai seguenti **"CAMPI DI ESPERIENZA"** riportati dalle Linee guida pedagogiche zerosei (DM 334/ 2021) e dalle Indicazioni per il curricolo per le scuole del primo ciclo (DM 221/2025)":

Il sé e l'altro

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Il corpo e il movimento

Identità, autonomia, salute

Immagini, suoni, colori

Gestualità, arte, musica, multimedialità

I discorsi e le parole

Comunicazione, lingua, cultura

La conoscenza del mondo

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

I campi di esperienza si prestano a diverse tipologie di gioco che possono aiutare i bambini a vivere situazioni positive e a realizzare i propri obiettivi di crescita. Il gioco è la vita stessa dei bambini, è il loro modo di essere e di fare esperienza.

IL SÉ E L'ALTRO

Finalità

- Assunzione personalizzata dei valori della propria cultura nel quadro di quelle universalmente condivise.
- Rispetto attivo delle diversità.
- Capacità di capire e cooperare.

Obiettivi

- Maturare progressivamente una buona autonomia di base.
- Scoperta dell'altro, adattamento alla sua presenza.
- Integrazione delle attività.

CORPO E MOVIMENTO

Finalità

Promuovere la presa di coscienza del proprio corpo come mediatore dell'apprendimento per lo sviluppo senso-percettivo, cognitivo-linguistico e relazionale-comunicativo.

Obiettivi generali

- Comprendere ed analizzare il proprio schema corporeo;
- Discriminare le funzioni degli oggetti;
- Riprodurre e applicare schemi dinamici posturali di base;
- Applicare strategie motorie;

Attività

La forma privilegiata di attività motoria è il gioco: Giochi funzionali, liberi, guidati, simbolici, imitativi, di equilibrio, gioco dramma, giochi senso-percettivi, andature, giochi collettivi ed individuali.

DISCORSI E PAROLE: fruizione e produzione di messaggi

Finalità

- Promuovere la capacità di comunicazione e di espressione.
- Usare il linguaggio verbale per conoscere ed intervenire operativamente sulla realtà.

- Valorizzare la varietà e la variabilità del sistema linguistico (verbale e non verbale).

Obiettivi

- Descrivere gli eventi.
- Prevedere e ipotizzare situazioni.
- Utilizzare il linguaggio verbale-orale per informare e spiegare.
- Comprendere il contenuto di un messaggio.

Attività

- Conversazione nel piccolo gruppo.
- Commento verbale ed interazione con i coetanei nelle attività ludiche.
- Conversazione sui contenuti dei testi letti.
- Narrazione di eventi personali e di brevi storie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO-IMMAGINI, SUONI E COLORI

Finalità

- Esplorare con interesse e curiosità lo spazio fisico che offre la scuola.
- Riconoscere i colori primari.
- Riconoscere grande e piccolo.
- Riconoscere i concetti di dentro-fuori.
- Riconoscere gli eventi atmosferici.
- Comprendere la scansione della giornata scolastica.

È essenziale che tutti i percorsi didattici afferenti ai quattro diversi campi d'esperienza vengano progettati ed organizzati all'insegna della flessibilità, della creatività ed dell'integrazione fra i campi.

ATTIVITÀ PROPOSTE:

GIOCO SIMBOLICO:

Attività attraverso la quale il bambino socializza con i compagni, si identifica con le persone adulte ed impara a condividere il materiale di gioco. Fingere di essere grandi sviluppando la propria identità e le proprie capacità cognitive attraverso l'identificazione in ruoli familiari e/o sociali. Si sfruttano vestiti, pupazzi, cucine, banchetti, ecc.

Obiettivi

- Imitazione del mondo dell'adulto.

- Prova degli aspetti problematici della vita.
- Scarico di emozioni e di tensioni.
- Favorire, attraverso l'uso dei simboli, il passaggio dal dato percettivo alla costruzione del pensiero astratto.

GIOCOMOTRICITÀ:

Questa è l'attività che permette di sviluppare confidenza con il proprio corpo e i suoi movimenti scoprendo i suoi confini e le proprie forze e possibilità, sviluppando, nel contempo, equilibrio e coordinazione dei movimenti.

Obiettivi

- Vincere la paura di affrontare spazi ed esperienze motorie nuove.
- Acquistare intraprendenza e sicurezza personale.
- Sviluppare l'orientamento spazio-temporale.
- Acquistare una maggiore coordinazione nei movimenti.
- Esternare le proprie tensioni.

ATTIVITA' LINGUISTICA:

L'educazione linguistica è naturalmente legata al dialogo costante ed attivo tra bambino ed adulti.

Obiettivi

- Capacità di ascolto e di attenzione.
- Sviluppo cognitivo.
- Sviluppo del linguaggio.
- Capacità di crearsi proprie immagini mentali.

ATTIVITA' EURISTICA:

Il bambino gioca a scoprire gli oggetti e le loro proprietà, inventare nuovi usi che di essi si può fare, a riempire e svuotare, a incastrare, a mettere a confronto gli oggetti scoprendo delle somiglianze.

Obiettivi

- Sviluppare la curiosità, l'intraprendenza e l'esplorazione.
- Sperimentare e scoprire nuovi usi degli oggetti.
- Favorire la concentrazione.
- Sperimentare i concetti spaziali.

ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA:

Il linguaggio grafico è uno strumento di espressione che adeguati interventi didattici devono elevare a livello di creatività. Attraverso strumenti differenti (mani, piedi, pennelli, spazzolini, pennarelli, ecc.) il bambino sperimenta e si esprime scoprendo, oltre al piacere di

lasciare un segno, anche il significato simbolico di disegni e colori.

Obiettivi

- Dimostrare interesse e piacere nel tracciare segni grafici.
- Capacità di utilizzare l'oggetto con cui disegnare (penna, matita, pastello, pennello)

che richiede una buona capacità di prensione e manipolazione.

- Discriminazione dei colori e loro denominazione.

Controllo grafico che si fonda sulla coordinazione oculo-manuale e sul controllo della motricità fine.

ATTIVITA' MANIPOLATIVE:

Il bambino ha bisogno di esplorare, manipolare, provare sensazioni tattili, impadronirsi degli oggetti per conoscere il peso, la resistenza, la temperatura, la flessibilità ecc... Questa esperienza consente al bambino di discriminare le sensazioni e di crearsi schemi mentali sulle caratteristiche della realtà concreta. Permette di sviluppare sensibilità a livello cognitivo, motorio, espressivo e sensoriale. I bimbi sperimentano le differenti sensazioni provocate dai diversi materiali (pongo, acqua, schiuma, ecc) e, contemporaneamente, aumentano l'abilità manuale, la coordinazione dei movimenti, il desiderio di scoprire e sperimentare.

Obiettivi

- Favorire la comunicazione e la socializzazione.
- Provare il piacere di manipolare e conoscere le caratteristiche di materiali diversi al tatto.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.
- Sperimentare i concetti spaziali.
- Sperimentare il rapporto peso forma dei materiali.
- Scaricare la tensione.
- Provare l'esperienza dello sporcarsi volontario e involontario.

La programmazione didattica verrà ampliata con altri progetti nel corso dell'anno scolastico in base alle offerte formative proposte anche delle diverse realtà del territorio: laboratori, uscite didattiche. Ogni anno si arricchirà di nuove esperienze, alcune in continuità con la scuola dell'infanzia Casa Angeli.

Ogni nuovo anno scolastico in collaborazione con le docenti della scuola dell'infanzia verrà scelta una tematica che orienterà le attività proposte ai bambini.